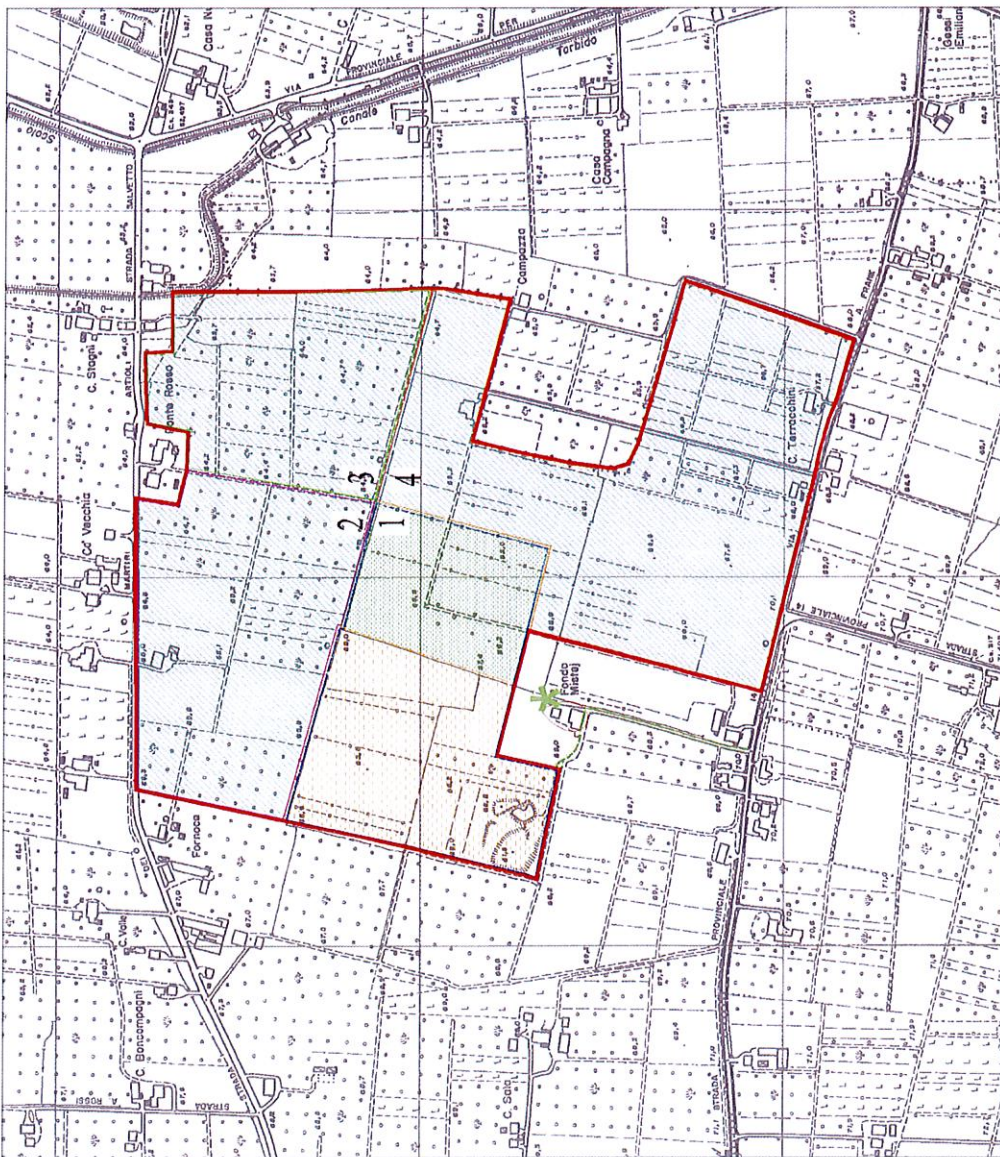


Stralcio della
«Tavola di Zonizzazione n. 2C»
PAE Vigente - Polo Estrattivo n. 9

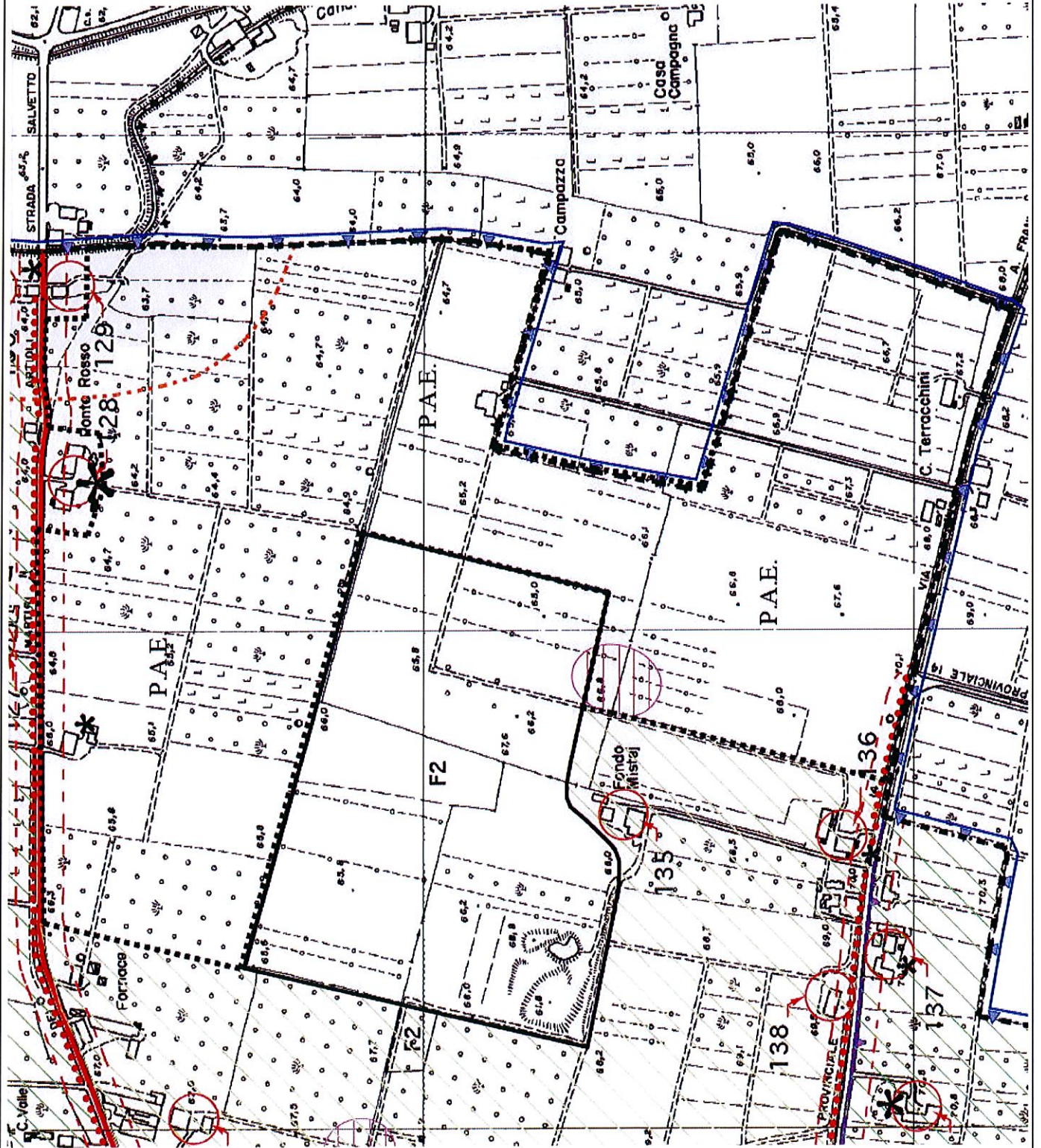
POLO ESTRATTIVO N°9
- Scala 1 : 5.000 -

	Area di passività estrattiva con ripristino morfologico e recupero a bacino irriguo
	Area per attività estrattive con ripristino morfologico e recupero a bacino irriguo.
	Area per attività estrattiva di nuova previsione con profondità di scavo massima fissata in - 15 m da p.c. di definizioni nelle singole aree di intervento mediante uno studio idrogeologico-draulico redatto per le destinazioni di cui all'art. 18 del P.R.C. Le opere dovranno essere realizzate in modo da assicurare l'innalzamento di almeno 0,50 m del livello di base del bacino irriguo per un'altezza di almeno 1,00 m rispetto al livello di base del bacino irriguo. Le opere dovranno essere realizzate in modo da assicurare l'innalzamento di almeno 0,50 m del livello di base del bacino irriguo per un'altezza di almeno 1,00 m rispetto al livello di base del bacino irriguo. Le opere dovranno essere realizzate in modo da assicurare l'innalzamento di almeno 0,50 m del livello di base del bacino irriguo per un'altezza di almeno 1,00 m rispetto al livello di base del bacino irriguo.
	Edificio preesistente da destinare a funzioni produttive (NOTA 1)
	Edifici di interesse ipobaciale soggetti a disciplina particolareggiata come da PRG vigente
	Viabilità di servizio
	Limite Polo estrattivo
	Limite Comparto 1
	Limite Comparto 2
	Limite Comparto 3
	Limite Comparto 4



NOTA 1
 "edificio preesistente da destinare a funzioni produttive": gli spazi tecnologici e di servizio al bacino irriguo dovranno necessariamente essere ricavati all'interno del fabbricato individuato; non sono ammesse costruzioni aggiuntive a quelle preesistenti. Gli interventi di cui all'art. 18 del P.R.C. e di cui all'art. 18 del P.R.C. sono di tipo conservativo e sono regolati dalle specifiche discipline. Le destinazioni d'uso del fabbricato consentivano l'insediamento delle seguenti attività:
 - gestione tecnica ed amministrativa dell'impianto;
 - manutenzione tecnico-tecnologica;
 - rimessaggio di materiali e mezzi necessari alla gestione degli impianti;
 - monitoraggio del sistema tecnologico ed ambientale;
 - custodia temporanea e permanente dell'impianto;

Stralcio della
«Tavola 4e: Azionamento»
PRG Vigente - Polo Estrattivo n. 9



LEGENDA

I - ZONE TERRITORIALI OMOGENEE DI TIPO A, PREVALENTEMENTE DESTINATE A INSEDIAMENTI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO O AMBIENTALE:

- A1** - Conservazione del centro storico con disciplina particolareggiata
- A2** - Ristrutturazione urbanistica nel centro storico
- A3** - Complessi storici isolati

II - ZONE TERRITORIALI OMOGENEE DI TIPO B, PREVALENTEMENTE DESTINATE A INSEDIAMENTI RESIDENZIALI GIÀ ESISTENTI:

- B1** - Residenziale di completamento e di ristrutturazione
- B2** - Residenziale in corso di attuazione
- B3** - Residenziale di rispetto dei caratteri originali prevalenti dell'esistente

III - ZONE TERRITORIALI OMOGENEE DI TIPO C, PREVALENTEMENTE DESTINATE A NUOVI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI:

- C1** - Residenziale di espansione
- C2** - Residenziale di espansione a bassa densità edificatoria
- C3** - Residenziale di sostituzione urbanistica

IV - ZONE TERRITORIALI OMOGENEE DI TIPO D, PREVALENTEMENTE DESTINATE A INSEDIAMENTI CON FUNZIONI PRODUTTIVE:

- D1** - Produttiva di completamento e di ristrutturazione
- D2** - Produttiva di espansione
- D3** - Produttiva complementare

D4 - Attrezzature urbane di intervento privato

V - ZONE TERRITORIALI OMOGENEE DI TIPO E, PREVALENTEMENTE DESTINATE A USI AGRICOLI

- E1** - Zona omogenea E1 agricola normale
- E2** - Zona omogenea E2 di alimentazione degli acquedotti sotterranei
- E3** - Zona omogenea E3 di tutela del paesaggio agrario tipico e delle Terre Piane e dei Meandri

VI - ZONE TERRITORIALI OMOGENEE DI TIPO F, PREVALENTEMENTE DESTINATE AD ATTREZZATURE PUBBLICHE DI INTERESSE GENERALE:

- F1** - Attrezzature urbane di intervento pubblico
- F2** - Attrezzature tecniche
- F3** - Attrezzature del verde di intervento privato


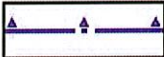
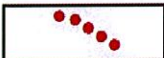
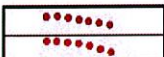
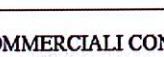
VII - ZONE TERRITORIALI OMOGENEE DI TIPO G, PREVALENTEMENTE DESTINATE A SERVIZI PUBBLICI DI QUARTIERE:

- G1** - Servizi Sociali
- G2** - Verde attrezzato
- G3** - Verde pubblico da realizzarsi come Zona di Rimboschimento
- G4** - Zona di Rimboschimento
- G5** - Parcheggi pubblici

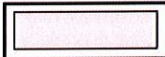


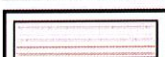

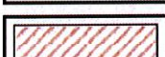

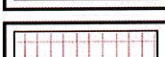
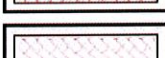

	- COMPARTO URBANISTICO DI ATTUAZIONE		- Zona di tutela d'invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua
	- PERIMETRO DELIMITANTE LA S.T. SULLA QUALE APPLICARE L'U.T. RIFERITO ALLA ZONA OMOGENEA D3		- Zona di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua: fasce di espansione inondabili
	- PERIMETRO DEL CENTRO ABITATO		- Zona di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua: fasce a tutela ordinaria
	- LIMITE DI RISPETTO CIMITERIALE		- Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale
PATRIMONIO EDIFICATO IN AMBITO EXTRAURBANO:			- Limite tra la Fascia A (Fascia di deflusso della piena) e la Fascia B (Fascia di esondazione) del P.A.I.
	- Edifici d'interesse tipologico ambientale soggetti a disciplina particolareggiata		- Limite tra la Fascia B (Fascia di esondazione) e la Fascia C (Area di inondazione per piena catastrofica) del P.A.I.
	- Complessi agricoli e/o extragricoli di rilevanti dimensioni e non più funzionali al ciclo produttivo situati in territorio extraurbano soggetti a disciplina particolareggiata		- Limite di progetto tra la Fascia B (Fascia di esondazione) e la Fascia C (Area di inondazione per piena catastrofica) del P.A.I.
	- Complessi agricoli e/o extragricoli di rilevanti dimensioni ancora funzionali al ciclo produttivo situati in territorio extraurbano e confermati unicamente nella loro funzione esistente		- Limite esterno della Fascia C (Area di inondazione per piena catastrofica) del P.A.I.
ALBERATURE DI PREGIO:			- Limite di tutela ai sensi del D.Lgs. 490/1999, art. 146, comma 1, punto c
	- Alberi monumentali		- Protezione dei pozzi acquiferi
	- Gruppi arborei paesaggistici		- Protezione del campo acquifero - isocrone (60 e 365 giorni)
	- Altri alberi di valore paesaggistico		- Limite di tutela dei corpi idrici e superficiali: Aree caratterizzate da ricchezza di falda idrica
	- VIABILITA' DI PROGETTO (Tangenziale di Castel Franco Emilia, Nuovo Ponte sul Panaro e Circonvallazione di San Cesario s.P.)		- Limite di tutela dei corpi idrici e superficiali: Aree di alimentazione degli acquiferi sotterranei
	- LIMITE DI RISPETTO FERROVIARIO		- Fascia di rispetto al depuratore
	- LIMITE DI RISPETTO VIARIO		- Viabilità storica - Elementi di interesse storico e testimoniale
	- Ambienti normati dal P.A.E. del P.I.A.E. e dei P.P. delle attività estrattive a cui la presente Variante rinvia espressamente		- Persistenze della centuriazione romana come da Sovrintendenza
	- Aree per attività estrattive a cui la presente Variante rinvia, operanti in virtù di autorizzazioni già rilasciate con ripristino a bacino inagiuo		- Zone soggette a controllo archeologico preventivo come da Sovrintendenza
	- CONFINE COMUNALE		- Zone soggette a vincolo di scavo archeologico preventivo come da Sovrintendenza

PARCO FLUVIALE e ZONE DI TUTELA:


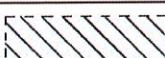

- Zona di tutela d'invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua
- Zona di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua: fasce di espansione inondabili
- Zona di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua: fasce a tutela ordinaria
- Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale
- Limite tra la Fascia A (Fascia di deflusso della piena) e la Fascia B (Fascia di esondazione) del P.A.I.
- Limite tra la Fascia B (Fascia di esondazione) e la Fascia C (Area di inondazione per piena catastrofica) del P.A.I.
- Limite di progetto tra la Fascia B (Fascia di esondazione) e la Fascia C (Area di inondazione per piena catastrofica) del P.A.I.
- Limite esterno della Fascia C (Area di inondazione per piena catastrofica) del P.A.I.
- Limite di tutela ai sensi del D.Lgs. 490/1999, art. 146, comma 1, punto c
- Protezione dei pozzi acquiferi
- Protezione del campo acquifero - isocrone (60 e 365 giorni)
- Limite di tutela dei corpi idrici e superficiali: Aree caratterizzate da ricchezza di falda idrica
- Limite di tutela dei corpi idrici e superficiali: Aree di alimentazione degli acquiferi sotterranei
- Fascia di rispetto al depuratore
- Viabilità storica - Elementi di interesse storico e testimoniale
- Persistenze della centuriazione romana come da Sovrintendenza
- Zone soggette a controllo archeologico preventivo come da Sovrintendenza
- Zone soggette a vincolo di scavo archeologico preventivo come da Sovrintendenza

-  - Aree di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di rinvenimenti come da Sovrintendenza (art.21A, b2 del PTCP)
-  - Progetto di tutela, recupero e valorizzazione (art.32 del P.T.C.P.)
-  - Percorso Natura
-  - Via Romea Nonantolana (Ippovia e percorso ciclo-pedonale)
-  - Percorsi ciclo-pedonali









USI COMMERCIALI CONSENTITI

-  - 3.1.1 B
-  - 3.1.2 B - 4.2.B ammesso solo per le attività già insediate
-  - 4.2.B qualora avvenga per cambio d'uso di edifici preesistenti, previa approvazione di un piano urbanistico attuativo, anche al fine di prevedere nella convenzione gli impegni relativi alle opere di mitigazione ambientale e/o di miglioramento dell'accessibilità ritenute necessarie
-  - 3.1.1 A
-  - 4.2. B esistente già Piano Particolareggiato
-  - 3.1.2 B
-  - 3.1.2 A
-  - 3.1.1 A - 4.2. B
-  - 4.2.A (Medio-grandi strutture di vendita alimentari)
-  - 3.1.1 A - 3.1.1 B

DISTRIBUTORI DI CARBURANTE:

-  - Distributori di carburante compatibili
-  - Documento d'intesa del 29 Marzo 2002, prot. n.7947.
-  - Edifici da demolire ed eventualmente da rilocalizzare nei comparti di espansione residenziale

Stralcio della
«Tavola di Zonizzazione n. 2C - MODIFICATA»
PAE - Polo Estrattivo n. 9

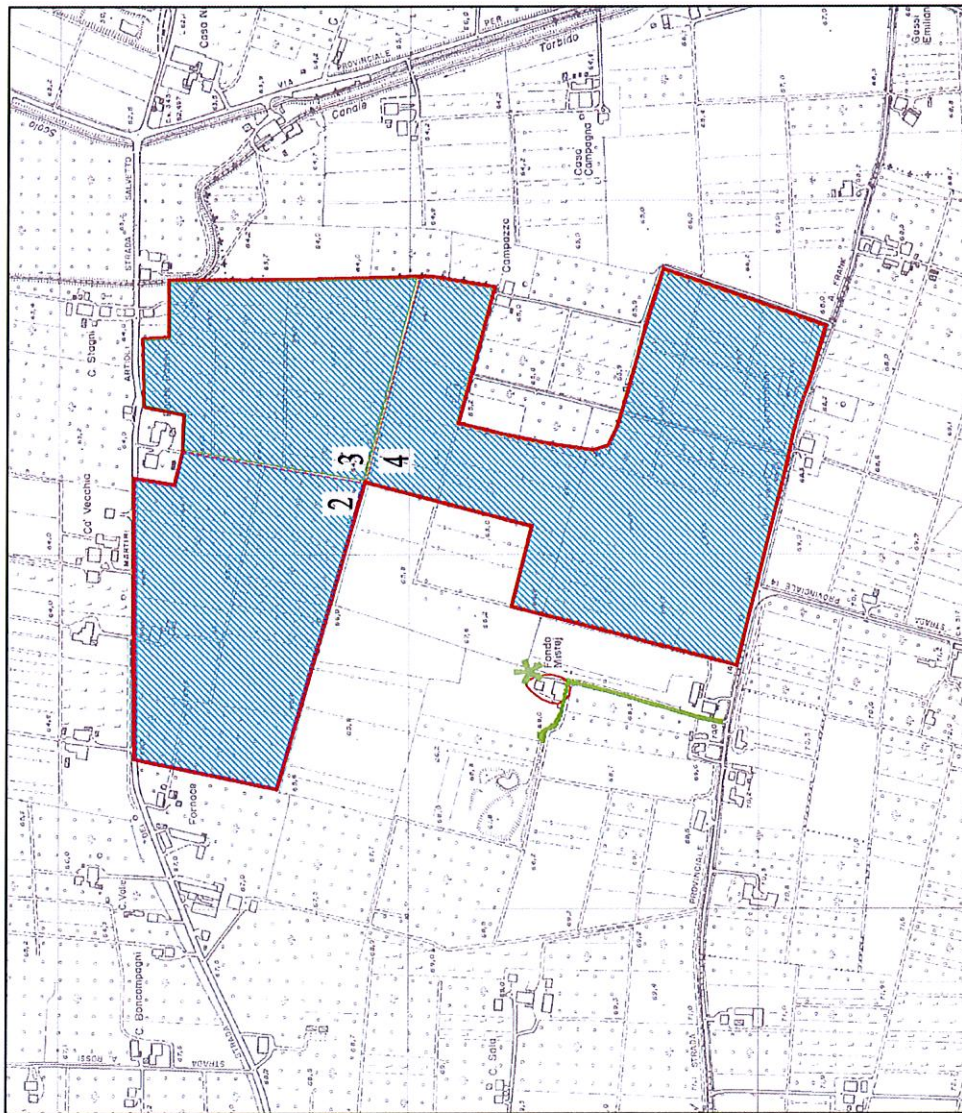
POLO ESTRATTIVO N°9 - Scala 1: 5.000 -	
	Area per attività estrattiva di nuova provvidenza con profondità di scavo massima fissata in 15 m da p.c. da definirsi nelle singole aree di intervento mediante uno studio idrogeologico-idraulico redatto per la realizzazione della rete di monitoraggio. Sono prevedibili ripristini morfologici e recupero a zone destinate a recupero naturalistico, all'uso agricolo-vegetazionale, all'insediamento di attrezzature sportivo-ricreative, alla realizzazione di un bacino irriguo per uso plurimo, a basso impatto ambientale, all'insediamento di impianti per l'irrigazione di trasformazione degli inert, di impianti per la produzione di energia elettrica, a uso idrogeologico-idraulico, e marciapiedi ed i tempi di attuazione degli interventi di scavo. Le opere di scavo dovranno essere realizzate nei limiti e tempi di attuazione degli interventi di scavo e le tipologie di scavo dovranno essere concordati con i soggetti Competenti, sono ammissibili gli successivi accordi con i privati di cui all'art. 24 L.R. 7/2004.
	Edificio preesistente da destinare a funzioni produttive (NOTA 1)
	Edifici di interesse tipologico ambientale soggetti a disciplina particolareggiata come da PRG vigente
	Viabilità di servizio
	Limite Polo estrattivo
	Limite Comparto 2
	Limite Comparto 3
	Limite Comparto 4

NOTA 1

"edificio preesistente da destinare a funzioni produttive": gli spazi tecnologici e di servizio al bacino irriguo dovranno necessariamente essere ricavati all'interno del fabbricato individuato; non sono ammesse costruzioni aggiuntive a quelle previste dal PRG in vigore. Gli interventi edilizi ammessi sul fabbricato sono di tipo conservativo e sono regolati dalle specifiche discipline normative allegate al P.R.G. in vigore.





Le destinazioni d'uso del fabbricato consentono l'insediamento delle seguenti attività:

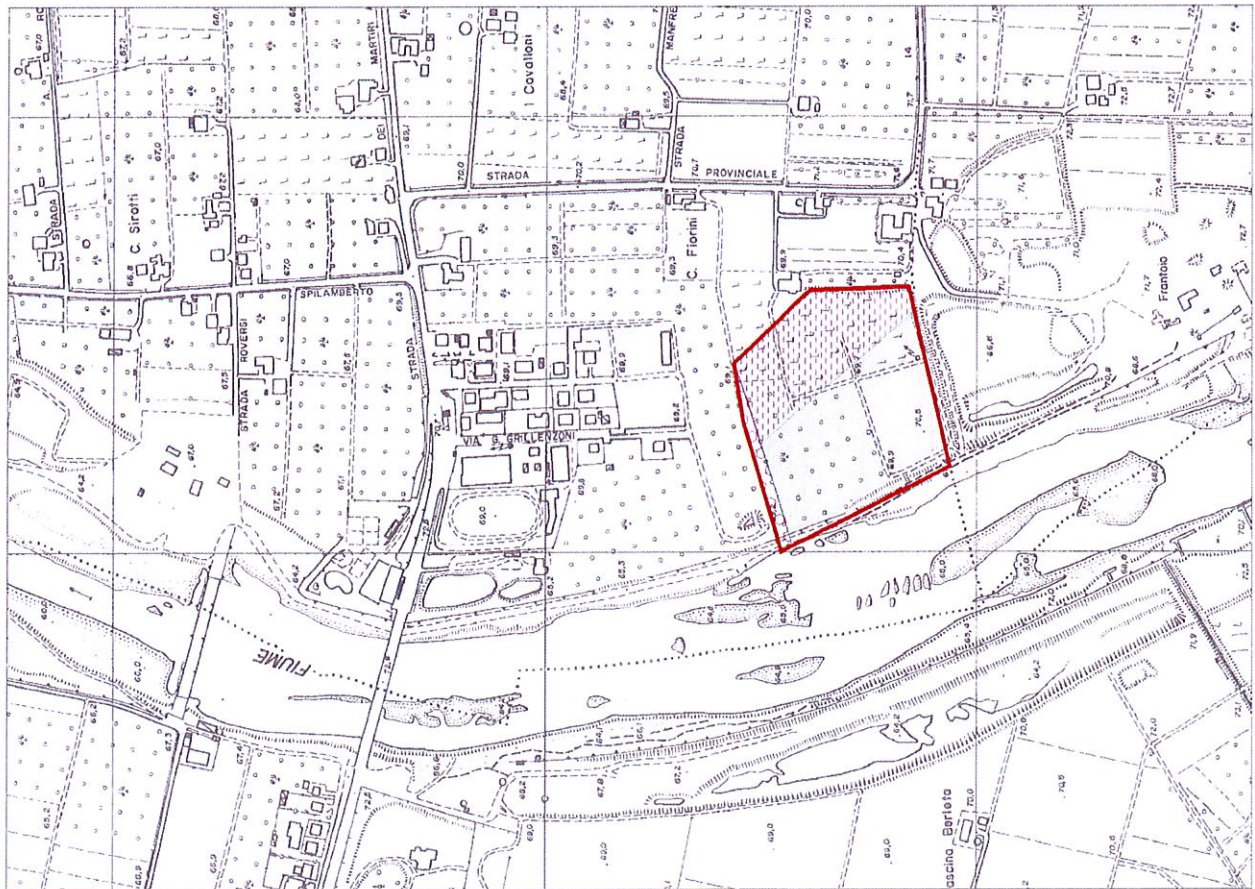
- manutenzione ed impiantistica;
- manutenzione tecnico-tecnologica;
- rimessaggio di materiali e pezzi necessari alla gestione degli impianti;
- monitoraggio del sistema tecnologico ed ambientale;
- custodia temporanea o permanente dell'impianto;



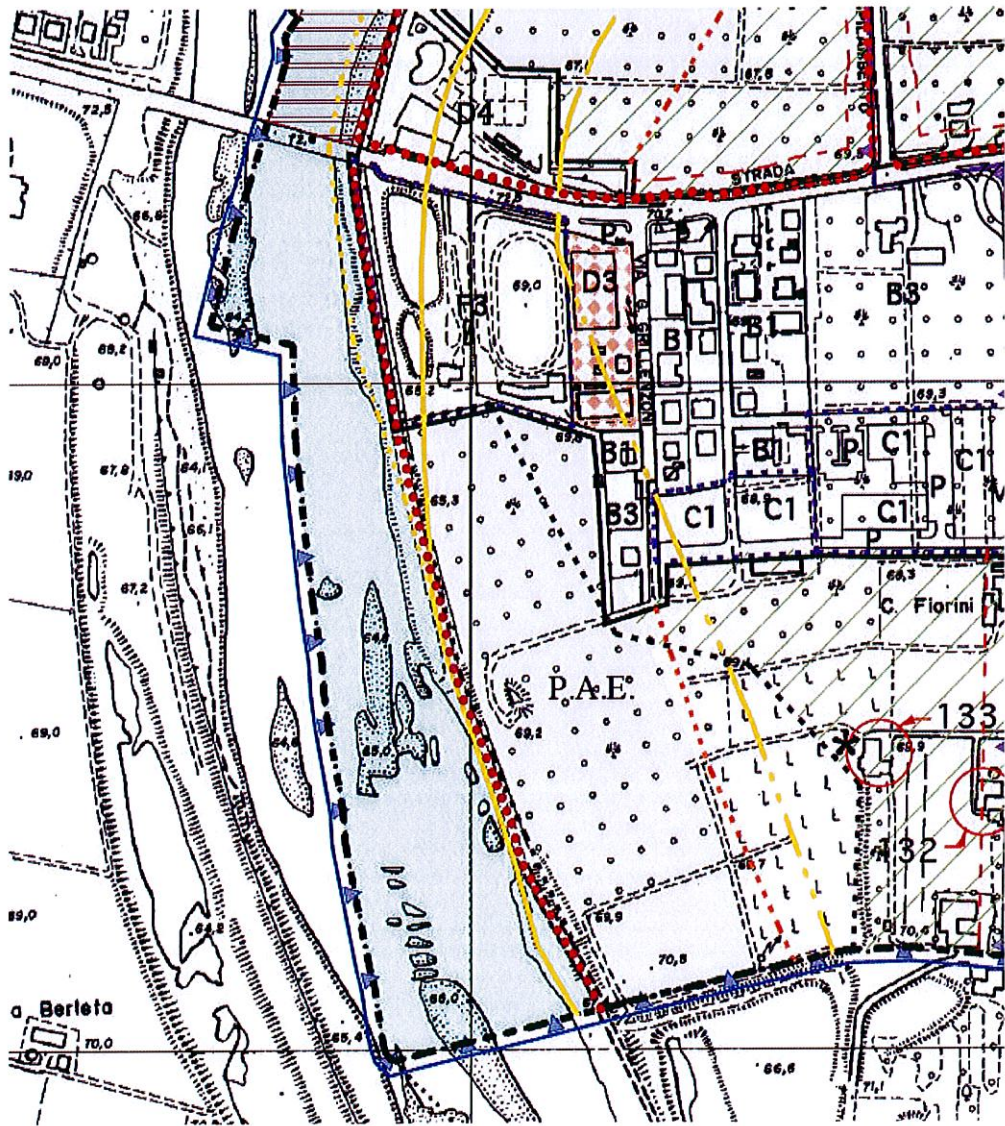
Stralcio della
«Tavola di Zonizzazione n. 2C - MODIFICATA»
PAE - Polo Estrattivo n. 10

POLO ESTRATTIVO N°10 "MAGAZZINO"
 -Scala 1: 5.000 -

	Area di attività estrattiva di nuova previsione, con ripristino morfologico e recupero a zona di interesse paesaggistico - ambientale (Parco Fluviale)
	Area estrattiva nel piano previgente, non ancora autorizzata, con ripristino morfologico e recupero a zona di interesse paesaggistico - ambientale (Parco Fluviale)
	Area di ripristino morfologico per pregresse attività estrattive con recupero a zona di interesse paesaggistico - ambientale (Parco Fluviale)
	Perimetro polo estrattivo e comparto di intervento



Stralcio della
«Tavola 4e: Azionamento»
PRG Vigente - Polo Estrattivo n. 10



LEGENDA

I - ZONE TERRITORIALI OMOGENEE DI TIPO A, PREVALENTEMENTE DESTINATE A INSEDIAMENTI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO O AMBIENTALE:

A1 - Conservazione del centro storico con disciplina particolareggiata

A2 - Ristrutturazione urbanistica nel centro storico

A3 - Complessi storici isolati

II - ZONE TERRITORIALI OMOGENEE DI TIPO B, PREVALENTEMENTE DESTINATE A INSEDIAMENTI RESIDENZIALI GIÀ ESISTENTI:

B1 - Residenziale di completamento e di ristrutturazione

B2 - Residenziale in corso di attuazione

B3 - Residenziale di rispetto dei caratteri originali prevalenti dell'esistente

III - ZONE TERRITORIALI OMOGENEE DI TIPO C, PREVALENTEMENTE DESTINATE A NUOVI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI:

C1 - Residenziale di espansione

C2 - Residenziale di espansione a bassa densità edificatoria

C3 - Residenziale di sostituzione urbanistica

IV - ZONE TERRITORIALI OMOGENEE DI TIPO D, PREVALENTEMENTE DESTINATE A INSEDIAMENTI CON FUNZIONI PRODUTTIVE:

D1 - Produttiva di completamento e di ristrutturazione

D2 - Produttiva di espansione

D3 - Produttiva complementare

D4

- Attrezzature urbane di intervento privato

V - ZONE TERRITORIALI OMOGENEE DI TIPO E, PREVALENTEMENTE DESTINATE A USI AGRICOLI:

E1 - Zona omogenea E1 agricola normale

E2 - Zona omogenea E2 di alimentazione degli acquiferi sotterranei

E3 - Zona omogenea E3 di tutela del paesaggio agrario tipico e delle Terre Piane e dei Meandri

VI - ZONE TERRITORIALI OMOGENEE DI TIPO F, PREVALENTEMENTE DESTINATE AD ATTREZZATURE PUBBLICHE DI INTERESSE GENERALE:

F1 - Attrezzature urbane di intervento pubblico

F2 - Attrezzature tecniche

F3 - Attrezzature del verde di intervento privato

VII - ZONE TERRITORIALI OMOGENEE DI TIPO G, PREVALENTEMENTE DESTINATE A SERVIZI PUBBLICI DI QUARTIERE:

G1 - Servizi Sociali

G2 - Verde attrezzato


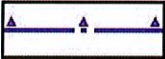

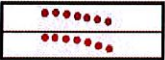
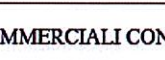
G3 - Verde pubblico da realizzarsi come Zona di Rimboscimento

G4 - Zona di Rimboscimento

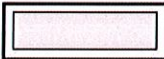


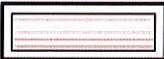

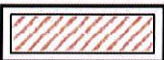




G5 - Parcheggi pubblici

PARCO FLUVIALE e ZONE DI TUTELA:


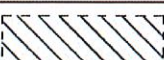

	- COMPARTO URBANISTICO DI ATTUAZIONE		- Zona di tutela d'invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua
	- PERIMETRO DELIMITANTE LA S.T. SULLA QUALE APPLICARE L'U.T. RIFERITO ALLA ZONA OMOGENEA D3		- Zona di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua: fasce di espansione inondabili
	- PERIMETRO DEL CENTRO ABITATO		- Zona di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua: fasce a tutela ordinaria
	- LIMITE DI RISPETTO CIMITERIALE		- Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale
PATRIMONIO EDIFICATO IN AMBITO EXTRAURBANO:			- Limite tra la Fascia A (Fascia di deflusso della piena) e la Fascia B (Fascia di esondazione) del P.A.I.
	- Edifici d'interesse tipologico ambientale soggetti a disciplina particolareggiata		- Limite tra la Fascia B (Fascia di esondazione) e la Fascia C (Area di inondazione per piena catastrofica) del P.A.I.
	- Complessi agricoli e/o extragricoli di rilevanti dimensioni e non più funzionali al ciclo produttivo situati in territorio extraurbano soggetti a disciplina particolareggiata		- Limite di progetto tra la Fascia B (Fascia di esondazione) e la Fascia C (Area di inondazione per piena catastrofica) del P.A.I.
	- Complessi agricoli e/o extragricoli di rilevanti dimensioni ancora funzionali al ciclo produttivo situati in territorio extraurbano e confermati unicamente nella loro funzione esistente		- Limite esterno della Fascia C (Area di inondazione per piena catastrofica) del P.A.I.
ALBERATURE DI PREGIO:			- Limite di tutela ai sensi del D.Lgs. 490/1999, art.146, comma 1, punto c
	- Alberi monumentali		- Protezione dei pozzi acquiferi
	- Gruppi arborei paesaggistici		- Protezione del campo acquifero - isocrone (60 e 365 giorni)
	- Altri alberi di valore paesaggistico		- Limite di tutela dei corpi idrici e superficiali: Aree caratterizzate da ricchezza di falda idrica
	- VIABILITA' DI PROGETTO (Tangenziale di Castelfranco Emilia, Nuovo Ponte sul Panaro e Circonvallazione di San Cesario s.P.)		- Limite di tutela dei corpi idrici e superficiali: Aree di alimentazione degli acquiferi sotterranei
	- LIMITE DI RISPETTO FERROVIARIO		- Fascia di rispetto al depuratore
	- LIMITE DI RISPETTO VIARIO		- Viabilità storica - Elementi di interesse storico e testimoniale
	- Ambienti normati dal P.A.E. del P.I.A.E. e dei P.P. delle attività estrattive a cui la presente Variante rinuncia espressamente		- Persistenze della centuriazione romana come da Sovrintendenza
	- Aree per attività estrattive a cui la presente Variante rinuncia, operanti in virtù di autorizzazioni già rilasciate con ripristino a bacino irriguo		- Zone soggette a controllo archeologico preventivo come da Sovrintendenza
	- CONFINE COMUNALE		- Zone soggette a vincolo di scavo archeologico preventivo come da Sovrintendenza

	- Aree di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di rinvenimenti come da Sovrintendenza (art.21A, b2 del PTCP)
	- Progetto di tutela, recupero e valorizzazione (art.32 del P.T.C.P.)
	- Percorso Natura
	- Via Romea Nonantolana (Ippovia e percorso ciclo-pedonale)
	- Percorsi ciclo-pedonali

USI COMMERCIALI CONSENTITI








	- 3.1.1 B
	- 3.1.2 B - 4.2.B ammesso solo per le attività già insediate
	- 4.2.B qualora avvenga per cambio d'uso di edifici preesistenti, previa approvazione di un piano urbanistico attuativo, anche al fine di prevedere nella convenzione gli impegni relativi alle opere di mitigazione ambientale e/o di miglioramento dell'accessibilità ritenute necessarie
	- 3.1.1 A
	- 4.2. B esistente già Piano Particolareggiato
	- 3.1.2 B
	- 3.1.2 A
	- 3.1.1 A - 4.2. B
	- 4.2.A (Medio-grandi strutture di vendita alimentari)
	- 3.1.1 A - 3.1.1 B

DISTRIBUTORI DI CARBURANTE:

	- Distributori di carburante compatibili
	- Documento d'intesa del 29 Marzo 2002, prot. n.7947.
	- Edifici da demolire ed eventualmente da rilocalizzare nei comparti di espansione residenziale

Stralcio della
«Tavola di Zonizzazione n. 2C»
PAE Vigente - Polo Estrattivo n. 10

POLO ESTRATTIVO N°10 "MAGAZZINO"
 - Scala 1:5.000 -

	Area di attività estrattiva di nuova previsione, con ripristino morfologico e recupero a zona di interesse paesaggistico - ambientale (Parco Fluviale)
	Area estrattiva nel piano previgente, non ancora autorizzato, con ripristino morfologico e recupero a zona di interesse paesaggistico - ambientale (Parco Fluviale)
	Area di ripristino morfologico per pregresse attività estrattive con recupero a zona di interesse paesaggistico - ambientale (Parco Fluviale)
	Area di rispetto all'escavazione con recupero a zona di interesse paesaggistico - ambientale (Parco Fluviale)
	Area di riserva all'attività estrattiva di nuova previsione, escavabile in caso di dimostrata impossibilità di raggiungere i quantitativi di risorsa pianificati
	Perimetro comparto di intervento
	Perimetro polo estrattivo

